

In conformità con quanto indicato nel PTOF e stabilito nelle riunioni di Dipartimento, in ossequio a quanto contenuto nelle Indicazioni nazionali, il sottoscritto docente determina con il presente documento il piano di lavoro didattico-educativo annuale per la disciplina FILOSOFIA in riferimento al corrente anno scolastico ed alla classe 5^a sez. A.

LIBRO DI TESTO: N. Abbagnano – G. Fornero, *L'ideale e il reale*, voll.2 e 3, Pearson.

OBIETTIVI (secondo la declinazione presente nelle Indicazioni nazionali)

COMPETENZE

1. Acquisire consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che ripropone costantemente la domanda su conoscenza, esistenza e senso dell'essere e dell'esistere
2. acquisire una conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
3. sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
4. orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: ontologia, etica e felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, (quest'ultimo problema si lega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione)
5. utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline
6. cogliere la specificità della filosofia, apprendendone il lessico, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio
7. acquisire un efficace e personale metodo di studio

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lo sviluppo del dialogo educativo nel corrente anno scolastico sarà scandito dall'analisi dei seguenti quadri concettuali.

1. RIEPILOGO E COMPLETAMENTO: IL CRITICISMO KANTIANO

- La relazione gnoseologica: l'apogeo del soggetto e la "rivoluzione copernicana della conoscenza"; il fenomeno e il noumeno, metafisica ed esperienza
- *La Critica della Ragion pura:*
 - o il concetto di *trascendentale*; i giudizi
 - o *Estetica trascendentale*: spazio, tempo, sensibilità
 - o *Analitica trascendentale*: categorie, intelletto, *lo penso*

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. GRAMSCI" - IVREA
PROGRAMMAZIONE a.s. 2017/2018- CLASSE: 5^a sez. A
DOCENTE: prof. Francesco Scaturro DISCIPLINA: FILOSOFIA

- o *Dialettica trascendentale*: le idee della ragione; psicologia, cosmologia, teologia; paralogismi, antinomie, prove dell'esistenza di Dio
- o Uso costitutivo e uso regolativo delle idee della ragione
- *La Critica della Ragion pratica*:
 - o la legge morale
 - o massime e imperativi;
 - o libertà, autonomia, formalità;
 - o i postulati
 - o virtù, felicità, sommo bene
 - o primato della ragion pratica

2. IDEALISMO: FICHTE ED HEGEL

- aspetti storici ed epistemologici della tematica; romanticismo ed idealismo; concetti di infinito e spirito
- Fichte: i nodi irrisolti del Criticismo kantiano; caratteri generali dell'idealismo, l'idealismo etico; i principi della *Dottrina della Scienza*
- Hegel
 - o concetti di astratto, concreto, assoluto
 - o la dialettica: i momenti, l'aufheben; le tesi di fondo del sistema
 - o la *Fenomenologia dello Spirito*:
 - struttura e finalità dell'opera, partizione nelle diverse edizioni
 - la Coscienza: certezza sensibile; l'Autocoscienza: conflitto delle autocoscienze, dialettica servo-signore, coscienza infelice
 - o *Scienza della Logica*: finalità dell'opera; *Essere, nulla, divenire*
 - o Filosofia dello Spirito: Spirito oggettivo – caratteri generali in ordine a diritto, moralità, eticità

2. ANTI-HEGELISMO NELLA FILOSOFIA DELL'OTTOCENTO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

- Schopenhauer
 - o Interpretazione e superamento del criticismo kantiano: fenomeno e noumeno
 - o Il mondo come volontà e rappresentazione: velo di Maya, la via d'accesso alla cosa in sé, caratteri e manifestazioni della volontà, la condizione umana: dolore, noia, felicità, vie di liberazione dal dolore
- Kierkegaard
 - o cenni biografici
 - o la categoria del Singolo, gli stadi della vita, possibilità, angoscia e disperazione
- Destra e sinistra hegeliana: caratteri generali
- Feuerbach: il materialismo antropologico

3. I MAESTRI DEL SOSPETTO: MARX, NIETZSCHE, FREUD

- Ricoeur e la scuola del sospetto: tesi interpretativa
- Marx
 - o l'XI tesi su Feuerbach;
 - o la filosofia della prassi: le critiche ad Hegel; *Wesen* e alienazione
 - o il materialismo storico:
 - struttura e sovrastruttura
 - storia, società, dialettica: le grandi formazioni storico-sociali
 - o borghesia, proletariato, lotta di classe

- il *Capitale*:
 - definizione e scopo del capitalismo
 - merce, lavoro, plusvalore, caduta tendenziale del saggio di profitto
 - tendenze e contraddizioni del capitalismo
- la società comunista
- Nietzsche:
 - *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco
 - metodo genealogico e concezione morale
 - morte di Dio ed avvento dell'Oltreuomo
 - Oltreuomo, trasvalutazione dei valori, eterno ritorno
 - nichilismo e volontà di potenza
- Freud:
 - rivoluzione psicoanalitica: scomposizione della personalità e topiche
 - la sessualità infantile

4. IL POSITIVISMO: COMTE

- Caratteri generali del Positivismo
- Comte: classificazione delle scienze e legge dei tre stadi

5. ESSERE ED ESISTENZA: HEIDEGGER

- Esistenzialismo: caratteri generali
- Ontologia ed esistenzialismo in Heidegger
- *Essere e tempo*:
 - la domanda fondamentale sull'Essere
 - Esserci ed esistenza, *essere-nel-mondo*, esistenza inautentica ed autentica, la Cura
 - paura, angoscia, morte
 - la temporalità

6. WITTGENSTEIN: LINGUAGGIO E MONDO

- Il *Tractatus logico-philosophicus*
 - Fatti e linguaggio; pensiero e linguaggio
 - Proposizioni e fatti; la scienza come totalità delle proposizioni vere; tautologie e contraddizione
 - La filosofia come critica del linguaggio

7. POPPER: SCIENZA ED EPISTEMOLOGIA

- La demarcazione e il principio di falsificabilità
- Verificabilità, falsificabilità e corroborazione
- Metodo, congetture e confutazioni, induzione e deduzione
- Fallibilismo, verità e verosimiglianza

Cittadinanza e Costituzione

Tematiche interdisciplinari deliberate in sede di Consiglio di Classe

Strumenti di valutazione

Verifiche scritte (volte anche a valutare l'uso del lessico disciplinare)

1. Trattazione sintetica di argomenti
2. Quesiti a risposta singola
3. Tema, articolo di giornale, saggio breve
4. Quesiti a risposta multipla

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. GRAMSCI" - IVREA
PROGRAMMAZIONE a.s. 2017/2018- CLASSE: 5^a sez. A
DOCENTE: prof. Francesco Scaturro DISCIPLINA: FILOSOFIA

Verifiche orali (volte anche a valutare l'uso del lessico disciplinare)

1. Domande specifiche su periodi o autori
2. analisi e commento di testi
3. riflessioni personali su autori o documenti studiati

Criteri di valutazione

1. Attenzione, partecipazione, rispetto delle consegne
2. contestualizzazione dei contenuti acquisiti con terminologia disciplinare
3. padronanza della materia e approccio critico agli argomenti
4. elaborazione di soluzioni personali

Griglia di valutazione per verifiche scritte e orali (approvata in Dipartimento)

Parametri indicatori	Valutazione		
Uso corretto e appropriato del linguaggio specifico della disciplina	Ottimo	2	
	Sufficiente	1,5	
	Insufficiente	0,5	
Conoscenza e completezza (collegamenti e approfondimenti)	Ottimo	6	
	Buono	5	
	Più che sufficiente	4	
	Sufficiente	3,5	
	Appena sufficiente	2	
Chiarezza espositiva	Insufficiente	0,5	
	Ottimo	2	
	Buono	1,5	
	Sufficiente	1	
Insufficiente	0,5		

Il voto sarà equivalente alla somma dei tre parametri indicatori.

Metodologie didattiche

1. Formulazione di problemi ed enucleazione di temi mediante il dialogo docente-alunni
2. ricostruzione degli elementi essenziali delle diverse concezioni
3. analisi e discussione delle posizioni dei singoli pensatori attraverso scelte antologiche
4. lezione frontale-interattiva
5. brainstorming
6. E-learning (compatibilmente con i tempi di sperimentazione e le piattaforme attivate in seno al Liceo).

Strumenti di lavoro

1. Manuale
2. classico
3. sussidi multimediali
4. mappe concettuali
5. LIM

IVREA,

IL DOCENTE
(prof. Francesco Scaturro)